



emozioni, informazioni e commenti su teatro, cultura, arte, società

gio 05-11-2015 14:39, n.6588 - letto 48 volte

"Il tragico e la pietà" di Renè Girard e Michel Serres. Uscirà tradotto in Italia con EDB il prossimo 9 novembre

A cura di Roberto Alessandrini e Maurizio Rossi

dalla **redazione**

René Girard - Michel Serres



**Il tragico
e la pietà**

EDB

Il grande antropologo e filosofo francese René Girard è morto all'età di 91 anni negli Stati Uniti.

A darne notizia è l'Università di Stanford in cui ha insegnato per molti anni che in un comunicato scrive: «Lo stimato professore francese di Stanford, uno dei quaranta "immortali" della prestigiosa Accademia francese, è morto nella sua casa di Stanford questo mercoledì 4 novembre, dopo una lunga malattia». I suoi testi, tradotti in tutto il mondo, «hanno offerto una visione audace e vasta della natura, della storia e del destino umano».

Il suo ultimo libro, *Il tragico e la pietà*, scritto con Michel Serres, uscirà tradotto in italiano il 9 novembre con EDB.

Per «comprendere l'incomprensibile del XX secolo» – i milioni di morti delle due guerre mondiali e lo sterminio del popolo ebraico nei campi nazisti – serve, a giudizio di Michel Serres, un modello «antropologico e tragico» come quello elaborato da René Girard.



teatri e culture

emozioni, informazioni e commenti su teatro, cultura, arte, società

Esso è incentrato sul carattere mimetico, cioè imitativo, del desiderio – un processo da cui derivano sia la trasmissione del sapere sia la violenza – e sul nesso che lega in modo inscindibile il sacro alla logica arcaica del sacrificio e al ruolo del «capro espiatorio».

Sul filo che interseca il tragico e la pietà si svolge il discorso con il quale Serres accoglie l'amico Girard tra gli eletti dell'Accademia di Francia.

Girard, a sua volta, secondo la tradizione della storica istituzione, fa il suo esordio ricordando il suo immediato predecessore defunto.

È il domenicano Ambroise-Marie Carré, celebre predicatore che negli anni della guerra aveva svolto un ruolo importante nella resistenza ai nazisti.

Girard si sofferma sul dramma spirituale che ha accompagnato la sua vita: una profonda e intensa esperienza mistica, avvenuta alla precoce età di quattordici anni, orienta tutte le sue scelte ma, nonostante le attese, non si ripeterà più generando un irrequieto senso di fallimento personale.

A padre Carré serve tempo per comprendere che l'ambizione e l'orgoglio rischiano di travolgere la grazia e per convertire il suo progetto di santità in una resa alla misericordia divina.

AUTORI. RENÉ GIRARD, antropologo e critico letterario, ha insegnato Letteratura comparata alla Stanford University. Tra i suoi saggi tradotti in italiano: La violenza e il sacro (1980), Il capro espiatorio (1987) e Vedo Satana cadere come la folgore (2001), pubblicati da Adelphi.

MICHEL SERRES, filosofo e scrittore, ha insegnato Storia della scienza alla Stanford University. Tra i suoi saggi tradotti in italiano: Il mal sano (Il Melangolo 2009), Non è un mondo per vecchi (Bollati Boringhieri 2013) e, con C. Dagens, La ricerca delle parole. Corpo, scrittura e messaggio evangelico (EDB 2014).

Ctg comunicati, letto 48 volte

Commenta